

Strembo, 30 dicembre 2015

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Anticipazione di cassa: impegno di spesa per interessi passivi anno 2016 pari a euro 5.000,00 sul capitolo 4400.

L'art. 21, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. recita: "*L'ente parco è dotato di un proprio servizio di tesoreria affidato alla banca titolare del servizio di tesoreria della Provincia, alle medesime condizioni*".

Con nota prot. n. S016/654190/14/5.8/2014-13 di data 9 dicembre 2014 (ns. prot. n. 5024/III/22 di data 9 dicembre 2014), il Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento, informava che in data 28 novembre 2014 la Provincia aveva provveduto all'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria della stessa Provincia, fatti salvi la verifica positiva dei requisiti di partecipazione e il superamento della fase di collaudo, al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5) per il periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2020.

Nella nota vengono altresì indicate le principali condizioni economiche del nuovo contratto di Tesoreria che di seguito vengono riassunte:

- tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- tasso d'interesse sulle anticipazioni: superiore di 2,625 (duevirgolaseicentoventicinque) punti percentuali alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- non è ammessa l'applicazione delle commissioni di cui all'art. 117 bis del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, comunque denominate;
- per le operazioni inerenti il servizio di cassa il Tesoriere applicherà le seguenti valute:
 1. RISCOSSIONI
 - per i prelevamenti dai conti correnti postali: valuta il quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione di incasso;

- per i versamenti con assegni tratti su banche diverse dal Tesoriere: valuta il quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione di incasso;
 - per tutti gli altri versamenti e giri contabili: valuta stesso giorno dell'operazione di incasso;
2. PAGAMENTI
- per i pagamenti a favore dei conti e delle contabilità speciali intestate alla Provincia, ai suoi economi e funzionari delegati, e giri contabili: valuta stesso giorno dell'operazione di pagamento;
 - per pagamenti a scadenza, con esclusione di quelli rientranti nel precedente punto: valuta il terzo giorno lavorativo per le banche antecedente la scadenza fissata, con obbligo per il Tesoriere di garantire alla banca del beneficiario, alla scadenza prefissata, oltre alla valuta anche l'effettiva disponibilità della somma accreditata;
 - per tutti gli altri pagamenti: valuta stesso giorno dell'operazione di pagamento;
3. VALUTE ALLE BANCHE DEI BENEFICIARI
- per accrediti su conti correnti bancari presso il Tesoriere: valuta secondo giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione;
 - per accrediti su conti correnti bancari presso altre banche: valuta quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione.

A tal proposito quindi, con provvedimento del Direttore n. 159 di data 23 dicembre 2014 veniva determinato di:

- 1) affidare, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia , 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., il servizio di Tesoreria, fatti salvi la verifica positiva dei requisiti di partecipazione e il superamento della fase di collaudo, al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5) per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2020, alle medesime condizioni riservate alla Provincia autonoma di Trento, così come evidenziato nella nota Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento, di data 9 dicembre 2014, prot. n. S016/654190/14/5.8/2014-13 (ns. prot. n. 5024/III/22 di data 9 dicembre 2014), in atti;
- 2) richiedere al Tesoriere di potersi avvalere del contratto di tesoreria della Provincia, subordinatamente all'esito positivo della verifica dei requisiti di partecipazione ed al superamento della fase di collaudo, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Capitolato speciale;
- 3) di dare atto che il servizio di Tesoreria di cui al punto 1) sarà disciplinato con una convenzione, che verrà sottoscritta successivamente alla verifica positiva dei requisiti di partecipazione e al superamento della fase di

collaudo, tra la Provincia autonoma di Trento e il raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5), alle condizioni economiche riassunte in premessa;

- 4) impegnare l'importo di € 1.000,00 al capitolo corrispondente al 1750 dei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari futuri per gli anni dal 2015 al 2020, quale importo per le spese di tesoreria.

Nella stessa missiva in parola, in merito all'anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere alle agenzie e agli Enti strumentali, si informava dell'aumento del limite massimo fino a concorrenza dei 5/10 delle assegnazioni provinciali come meglio specificato dai commi 1 e 2 dell'articolo 21 del Capitolato speciale:

"1. Il Tesoriere è tenuto a concedere alle agenzie e agli enti strumentali di cui agli articoli 32 e 33, comma 1, lettera a), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, alle istituzioni formative paritarie ai sensi della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, ed al Consiglio provinciale di Trento anticipazioni di cassa da utilizzare in caso di temporanee deficienze di cassa per pagamenti da eseguire allo scoperto fino a concorrenza dei 5/10 delle assegnazioni provinciali, sia in conto gestione che in conto capitale, desunte dai benefici di previsione dei predetti soggetti dell'esercizio finanziario antecedente a quello in cui è concessa l'anticipazione.

2. La concessione delle anticipazioni di cassa, di cui al comma 1., è subordinata alla formale richiesta da parte dei predetti soggetti, con durata allineata a quella dell'anticipazione di cassa tempo per tempo spettante e concessa alla Provincia, con possibilità di rinnovo annuale fino alla scadenza della convenzione."

Successivamente l'Ente Parco in data 3 giugno 2015, con nota prot. n. 2315/4.15, ha chiesto l'adesione alla convenzione per l'affidamento, mediante procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del Servizio di Tesoreria della Provincia autonoma di Trento per il periodo dall'1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020, sottoscritta dalla stessa Provincia e dall'Associazione aggiudicataria "Unicredit S.p.A." (mandataria) e Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (mandante) in data 14 aprile 2015.

Il Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento, infine, con nota prot. n. S016/571319/15/5.8/24-09 di data 6 novembre 2015, ha invitato le Agenzie e gli Enti strumentali a richiedere tempestivamente al Tesoriere – indipendentemente dalle previsioni di utilizzo – la concessione di un'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2016 pari all'importo massimo contrattualmente richiedibile, come riportato nella tabella sotto:

Enti strumentali	€	Totali assegnazioni PAT 2014	5/10
Istituto Culturale Mocheno	€	322.788,00	161.394,00
Istituto Culturale Cimbri	€	205.000,00	102.500,00
Istituto Culturale Ladino	€	717.000,00	358.500,00
MUCGT	€	1.178.000,00	589.000,00
MART	€	6.747.000,00	3.373.500,00
MUSE	€	7.354.000,00	3.677.000,00
Opera Universitaria	€	23.136.296,00	11.568.148,00
IPRASE	€	547.000,00	273.500,00
Ente Parco Paneveggio Pale S. Martino	€	1.743.259,00	871.629,50
Ente Parco Adamello - Brenta	€	3.205.264,64	1.602.632,32
Castello del Buonconsiglio	€	1.832.000,00	916.000,00
Totale Enti Strumentali	€	46.987.607,64	23.493.803,82

A tal fine con proprio provvedimento n. 145 di data 23 novembre 2015 la Giunta esecutiva autorizzava quindi la richiesta di concessione per un'anticipazione di cassa relativa all'esercizio finanziario 2016, pari all'importo massimo contrattualmente richiedibile, che per il nostro Ente ammonta a € 1.602.632,32, al Tesoriere dell'Ente - raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5).

Il punto 3. del dispositivo dello stesso provvedimento prevede l'addebito al Parco degli interessi passivi sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Considerato che si prevede che l'Ente Parco sarà in anticipazione di cassa anche nell'anno 2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 13, comma 4. della convenzione per l'affidamento del Servizio di tesoreria, stipulata tra Provincia autonoma di Trento, e l'Associazione aggiudicataria "Unicredit S.p.A." (mandataria) e "Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (mandatante), il Tesoriere, su tali anticipazioni di cassa, applica un tasso di interesse, espresso a 3 (tre) cifre decimali, superiore di 2,625 (due virgola seicentoventicinque) punti percentuali rispetto alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale;

Si rende necessario assumere, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, un impegno di spesa pari a euro 5.000,00, al capitolo 4400 del bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2016, per far fronte alla spesa presunta relativa agli interessi passivi sull'anticipazione di cassa in parola.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione del Comitato di gestione n. 29 di data 29 dicembre 2015 *"Adozione del Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018, da sottoporre alla Giunta provinciale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*,

determina

1. di impegnare, per le motivazioni meglio esplicate in premessa, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'importo di euro 5.000,00, al capitolo 4400 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, per far fronte alla spesa presunta relativa agli interessi passivi sull'anticipazione di cassa richiesta al Tesoriere dell'Ente Parco Adamello - Brenta.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti

Ms/ad